

Pastorale e spiritualità

Considerazioni sull'andamento della pastorale di evangelizzazione nella Chiesa italiana

di Virginio Spicacci s. j.

Nel maggio scorso i Vescovi italiani si sono riuniti a Collevaleza allo scopo di tracciare le linee portanti del programma pastorale della Chiesa italiana per il decennio 2001-2010.

Le intense consultazioni che hanno accompagnato i lavori dell'Assemblea hanno mostrato che sono oggi numerosi i Vescovi che, in funzione del rinnovamento della pastorale, rivolgono la loro attenzione alla centralità del primo annuncio, ossia del kérygma. Significativo, in tal senso, è apparso l'intervento che il cardinal Ruini, presidente della stessa CEI, ha compiuto in occasione del Giubileo dei Catechisti italiani, il 21 giugno scorso. In tale circostanza, rivolgendosi ai catechisti convenuti, egli ha dichiarato: "...siamo in una situazione oggettivamente missionaria, che ci porta e quasi ci costringe alla missione. Viviamo fra persone che hanno bisogno, e starei per dire, hanno diritto ad essere evangelizzate... Ci muoviamo in un contesto culturale che cambia rapidamente e in cui bisogna nuovamente immettere il seme dell'annuncio cristiano... Oggi per molti versi c'è bisogno quasi di un primo annuncio, ma fatto a persone che hanno già conosciuto il cristianesimo..." [1].

In attesa, dunque, che la CEI proponga alla Chiesa italiana i suoi orientamenti per la pastorale del prossimo decennio, sembra opportuno prendere atto dell'evoluzione e degli sviluppi che la pastorale di evangelizzazione, in Italia, ha conosciuto nel corso di questi ultimi anni, valutarne le implicazioni e cercare, in tale prospettiva, di intravedere le linee dell'evoluzione e degli sviluppi futuri.

Il presente articolo intende offrire un contributo in tal senso. A tale scopo ci proponiamo di svolgere le seguenti tematiche: 1. Sintesi del cammino compiuto dalla Chiesa italiana negli ultimi dieci anni in ordine all'evangelizzazione; 2. La svolta rappresentata dalla Nota pastorale del Consiglio Permanente della CEI del 30.3.97, circa l'iniziazione cristiana degli adulti non battezzati, dal titolo "L'iniziazione cristiana. 1. Orientamenti per il catecumenato degli adulti": la rilevanza riconosciuta al primo annuncio; 3. La ricaduta dell'affermazione della centralità del primo annuncio in campo teologico-pastorale dal 1997 ad oggi; 4. Prospettive per il futuro; 5. Conclusione.

NOTE

[1] La citazione è tratta dal quotidiano *Avvenire* del 22 giugno 2000, pag. 17.
